



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: **I**

Sezione: **B** – Corso **tradizionale**

Coordinatore: Beatrice Rigatti

Verbalizzante: Renzo Ragazzon - supplente Anna Giacomarra

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	Beatrice Rigatti (coordinatrice) (coordinatrice di Educazione civica)
Lingua e cultura latina	Chiara Alberti
Lingua e cultura greca	Beatrice Rigatti
Lingua e cultura inglese	Elena Piemonte
Storia e geografia	Anna Giacomarra
Matematica	Renzo Ragazzon (segretario) - supplente Alessandro Mazzeschi
Scienze naturali	Daniela Carini
Scienze motorie e sportive	Chiara Grossutti
Religione	Giulia D'Orlando

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sig.ra Alessia Sialino (madre di Alessandro Braidotti)

Sig.ra Serena Mantoani (madre di Allegra Mauro)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sihana Nela

Aurora Pentericci

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 26

n. maschi: 7

n. femmine: 19

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. **Situazione in ingresso**

La classe 1^a B è composta da ventisei alunni (sette maschi e diciannove femmine) provenienti da diverse scuole secondarie di primo grado di questa, ma in un caso anche di altra provincia. La maggior parte di essi ha frequentato le scuole medie di Udine (6 sono gli istituti cittadini rappresentati). Dopo due mesi dall'inizio delle lezioni si nota nella classe un atteggiamento positivo, anche se forse ancora non ben consapevole delle difficoltà da affrontare e dell'impegno da approfondire. Coesistono atteggiamenti curiosi e interessati accanto a comportamenti infantili di disturbo e chiacchiericcio.

Dalle prime prove, costituite da test d'ingresso e dalle prime verifiche, emerge una debolezza generalizzata nella preparazione o nel metodo di studio adottato dagli allievi. Si distinguono peraltro alcuni ragazzi già ben impostati e con una buona preparazione di base.

Tutto questo primo periodo sarà dedicato al consolidamento delle basi e del metodo di studio nelle varie discipline.

Fasce di livello stabilite sulla base delle valutazioni finali conseguite nell'esame di stato del I ciclo	Numero di alunni divisi per fasce di livello
Fascia alta (<i>dieci e lode - dieci</i>)	5 studenti
Fascia intermedia (<i>nove - otto</i>)	18 studenti
Fascia bassa (<i>sette - sei</i>)	3 studenti

Fasce di livello stabilite sulla base del test d'ingresso di lingua italiana	Numero di alunni divisi per fasce di livello
Esito positivo	12 studenti
Esito quasi sufficiente	4 studenti
Esito insufficiente	9 studenti
N.B.: un'alunna non ha svolto la prova	

§ 2. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

- Trekking urbano del Ricordo a Udine nei luoghi della memoria dell'esodo giuliano-dalmata (attività condotta nell'ambito dell'Educazione civica con la prof.ssa Giacomarra)
- Spettacolo teatrale "Continua a camminare", sulle problematiche dell'emigrazione, presso il Palamostre il 29 novembre
- mercoledì 26 ottobre Orienteering in centro città
- conferenza della Polizia Postale sulla tematica del cyberbullismo;
- partecipazione nel secondo periodo al progetto Pause di Salute;
- trekking urbani in occasione del Giorno della Memoria e del 25 aprile (date del calendario civile)
- Coro e orchestra dell'istituto

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

- attività opzionali (se saranno organizzate): squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, concorsi di scrittura, tornei sportivi d'Istituto e campionati studenteschi;
- partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell'anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

N.B.: tutte le attività si svolgeranno nel rispetto delle norme per la prevenzione contro il Covid-19 e compatibilmente con l'evoluzione del quadro pandemico.

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica il CdC intende proporre alla classe le seguenti attività

Classe 1B – coordinatore di Educazione Civica prof.ssa Beatrice Rigatti					
Docente	Discipline e numero di ore settimanali	Attività di Educazione Civica - primo periodo	n. ore 1° periodo (tot. 10)	Attività di Educazione Civica - secondo periodo	n. ore 2° periodo (tot 23)
Alberti Chiara	Latino (5 ore)			Le parole della politica romana	3
Carini Daniela	Scienze naturali (2 ore)	LE ROGGE: CORRIDOI BIOLOGICI. Valutazione dello stato ecologico delle rogge udinesi attraverso l'analisi delle componenti biologiche (macroinvertebrati, alghe e piante acquatiche, pesci) e fisico-chimiche; Orienteering in centro città	3+2		
Giacomarra Anna	Storia e Geografia (3 ore)	Educazione alla sicurezza stradale	1	la democrazia nell'antichità e oggi	2
Grossutti Chiara	Scienze motorie (2 ore)	Bullismo e Cyberbullismo (conferenza della Polizia Postale)	2	Pause di salute	2
D'Orlando Giulia	Religione (2 ore)	Introduzione alle regole che segnano l'ingresso nella comunità scolastica stelliniana	2		
Piemonte Elena	Inglese (3 ore)			Sustainable Development. Goal 8: decent work and economic growth.	3
Rigatti Beatrice	Italiano, Greco (tot. 8 ore)	<i>Continua a camminare</i> - spettacolo teatrale presso il Palamostre martedì 29 novembre, sulla profuganza dei siriani (con valutazione, compito in classe)	4	Trekking della Memoria (con valutazione, compito in classe)	4

				Trekking della Liberazione	2
Ragazzon Renzo/ Mazzeschi Alessandro	Matematica (3 ore)	Educazione alla sicurezza stradale	1		
totale ore			15		16

§ 3. Strategie didattiche

- lezioni frontali
- esercitazioni
- laboratorio
- *e-learning*
- *peer education*
- *tutoring*
- *flipped classrooom*
- utilizzo display o videoproiettore
- tecnologia digitale e multimediale

§ 4. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Cdc programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

§ 5. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (coro, orchestra, teatro, squadra di matematica, corsi di lingua straniera);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti,
- impulso allo spirito critico e alla creatività,
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

§ 6. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il Cdc, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci,

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 7. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Cdc si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Cdc, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Cdc durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 8. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Cdc individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 30/11/2022

Il coordinatore
Beatrice Rigatti